

Il fondo Banor Special Situations termina la raccolta

Londra, 22 gennaio 2019 - **BANOR CAPITAL** – Banor Capital annuncia che Banor Special Situations (“**BSS**”), il fondo chiuso lanciato a maggio 2018 dedicato agli investimenti distressed in immobili di pregio, ha terminato la raccolta a fine dicembre 2018, con una dotazione di capitale iniziale superiore ai €55 milioni di euro. BSS avrà 3 anni di tempo per investire il capitale.

Il fondo è riservato ad investitori professionali e nasce dalle opportunità nate in seguito al periodo di crisi degli anni scorsi che il gestore, **Lorenzo Guidi**, ha individuato nell’ambito degli assets *distressed* illiquidi presenti sul mercato. Tipicamente, infatti, vengono acquistati attivi immobiliari e/o crediti ipotecari da aste e procedure concorsuali dai gestori di crediti non *performing* o direttamente dalle banche.

L’obiettivo di ritorno per gli investitori del fondo (al netto delle fees di gestione) è di circa il 10-12% annuo.

La strategia di investimento si basa su tre pilastri principali:

1. Il primo si concentra su crediti ipotecari o asset immobiliari singoli. Il gestore del fondo non crede nell’opportunità dei grandi portafogli perché, in questo momento storico, ritiene che si tratti di una strategia che rischia di generare molti errori;
2. In seconda battuta, si prendono in considerazione solo attivi sottostanti ai crediti e/o immobili di alta qualità. L’opportunità che il gestore vede in Italia è quella di acquistarli a valori ritenuti sensibilmente al di sotto di quelli di mercato. Si tratta solitamente di attivi con grandi potenzialità di valorizzazione e che attraggono interesse da clienti non solo italiani. La strategia adottata va controcorrente ed obbliga ad essere molto selettivi perché lo stock di NPLs nel sistema bancario si concentra in prevalenza su piccoli tagli;
3. Da ultimo, il focus è posto su un segmento di mercato medio-piccolo, quello cioè con valori di transazione compresi tra gli 1 ed i 15 milioni di euro.

“Crediamo si tratti di un segmento molto interessante perché ci consente di posizionarci al di sopra del livello a cui arrivano di solito gli investitori privati ed al di sotto di dove investono i grandi fondi esteri”, spiega **Lorenzo Guidi**, gestore del fondo Banor Special Situations, che prosegue “All’interno del settore sopramenzionato, abbiamo individuato parecchie opportunità d’investimento molto interessanti sin dall’inizio dell’operatività del fondo, cioè maggio 2018. Abbiamo già cominciato ad investire chiudendo 7 transazioni per un totale di 10 milioni di euro”.

“Nel fondo c’è molta bellezza, quella dell’Italia e di molte opportunità che vanno soltanto scoperte” sottolinea **Giacomo Mergoni**, CEO di Banor Capital, che aggiunge “Lorenzo sta cercando di cogliere le possibilità offerte da questi oggetti unici con grande competenza ed una visione ampia sul mercato immobiliare che non è confinata soltanto agli asset fisici. Le prime operazioni si sono concluse con successo e ci fanno essere ottimisti sui deal futuri”.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Stampa Banor Capital

Mymediarelation Srl
Via Emilio Motta, 17
20144 Milano

Marco Messori
Mobile +39.335.598.58.09
messori@mymediarelation.it

Sara Vola
Mobile +39.366.755.48.26
vola@mymediarelation.it



Banor Capital - Press, Marketing & Communications

Marcella Tabacchini, +44 (0) 752 5816607, Marcella.Tabacchini@banorcapital.com

.....

BANOR CAPITAL LTD è una società di gestione indipendente di diritto inglese, autorizzata dalla FCA, fondata da professionisti della finanza che opera in team da oltre 17 anni. La società è specializzata in strategie value e gestisce i comparti della Banor SICAV e della Aristeia SICAV, due famiglie di fondi di diritto lussemburghese, armonizzate Ucits V e distribuite in Italia e in altri paesi europei. A questo si aggiunge la SICAV RAIF lussemburghese Banor Alternative Assets di cui fa parte il fondo Banor Special Situations. Banor Capital implementa una strategia che fa dell'approccio fondamentale il suo punto di forza. La disciplina nella ricerca e la meticolosa gestione del rischio hanno reso la gamma prodotti di Banor Capital estremamente competitiva e le hanno consentito di ottenere importanti risultati nelle rispettive categorie come migliori fondi a 1, 3 e 5 anni. Oggi gli Assets Under Management di Banor Capital sono superiori a 1,6 miliardi di euro. Banor Capital sta integrando in maniera sempre più approfondita e specifica le tematiche relative agli investimenti responsabili, è sottoscrittore dei PRI (Principles for Responsible Investment) ed è costantemente impegnata nella ricerca e nell'implementazione delle pratiche ESG (Environmental, Social and Governance) con l'obiettivo di contribuire alla generazione di una cultura diffusa della sostenibilità degli investimenti.